

**FIT/CISL - UILT/UIL - FAST ferroVie - UGL A.F. - ORSA ferrovie
Segreterie Regionali**

Cagliari, 22 settembre 2008

Trenitalia S.p.A.

- Spett.le **Direzione Generale di Gruppo R.U.**
Dott. Domenico Braccialarghe.
ROMA
- Spett.le **Resp. Risorse Umane P.R. Centro**
Avv Antonio Rinella.
ROMA
- Spett.le **Direzione Regionale Sardegna**
Ing. Leonardo Ghisu.
CAGLIARI
- Spett.le **Osservatorio sui conflitti
sindacali nel settore dei trasporti**
Piazza della croce Rossa, 1
ROMA
Fax 0644234159
- Spett.le **Commissione di Garanzia
L.146/90**
Fax 0685982095 - 0685982096
- Spett.le **Sig. Prefetto**
CAGLIARI
Fax 0706006281
- p.c. **Segreterie Nazionali**
Loro Sedi

Oggetto: informativa aziendale TRNITCORP 39276 del 19-09-2008.

Le scriventi, in recepimento dell'informativa in oggetto, ricevuta a seguito dell'incontro Trenitalia / O.S. del 17-09-2008 sull'utilizzazione del P.d.M. Sardegna prendono atto per l'ennesima volta del mancato rispetto del protocollo delle relazioni industriali e contestano quanto di seguito evidenziato.

La "temporanea riduzione dei livelli di service verso la Divisione Cargo" da cui scaturisce a detta dell'azienda una "temporanea inutilizzazione" del P.d.M., in particolare negli impianti di Sassari e Olbia, non è stata in alcun modo giustificata e supportata da documenti ufficiali.

A tutt'oggi non è pervenuta alle scriventi alcuna risposta alla nostra del 23-07-2008 avente per oggetto "produzione regionale Cargo", che si intende qui integralmente trascritta.

Non è stata in alcun modo formalizzata nessuna diminuzione ne tanto meno cessazione dell'attività di Cargo in Sardegna e quindi dei livelli di service da parte della D.R.S.

Non sussistono quindi i presupposti contrattuali necessari ad attivare le procedure in materia di relazioni industriali, mirati a stabilire i volumi di produzione, i fabbisogni di personale (livelli occupazionali) quindi le eventuali eccedenze.

L'art. 51 comma 1.e prevede l'obbligo per il personale, quando le esigenze di lavoro lo richiedano, di prestare servizio anche fuori sede ma, in base all' art.2 (sistema di relazioni industriali) punto 4.2.4 (fase della contrattazione livello territoriale unità produttive) gli effetti occupazionali.....omissis (lettera b) sono materia di contrattazione.

In base al verbale dell'incontro del 05-08-2008 pari oggetto, dove l'azienda ha informato le O.S. della necessità di attivare interpellanze volontarie rivolte al P.d.M. senza peraltro produrre documentazione relativa alle presunte esigenze paventate al tavolo, le O.S. hanno presentato una proposta concreta di riequilibrio della produzione regionale, dimostrando che, praticamente agli stessi costi, parte della produzione può essere effettuata dagli impianti del nord Sardegna.

Nell'incontro del 17-09-2008, l'azienda non ha voluto recepire la proposta sindacale, dando un segnale molto chiaro e rendendo di fatto impossibile qualunque ipotesi di accordo in merito.

L'obiettivo dichiarato nell'informativa in oggetto, di spostare una sestina di servizi dall'impianto primario di Cagliari al sottocentro di Macomer va esattamente nella direzione opposta, creando in modo pretestuoso e artificioso dei presupposti assolutamente ingiustificati dal punto di vista tecnico ed economico, mirati esclusivamente a giustificare il trasferimento di personale, secondo una deprecabile logica di smantellamento degli impianti trazione del nord Sardegna.

Per quanto sopra si richiama la Trenitalia S.P.A. al rispetto del protocollo di relazioni industriali vigente, diffidandola dal porre in essere con atti unilaterali, quanto dichiarato nell'informativa in oggetto.

Le scriventi attueranno tutte le possibili azioni legali, contrattuali e sindacali a difesa e tutela dei lavoratori coinvolti.

La presente vale come formale apertura delle procedure di raffreddamento, ai sensi dell'art.2 comma 2 della legge 146 / 90 modificata e integrata dalla legge 83 / 00.

Distinti saluti.


FIT/CISL - UILT/UIL - FAST ferroVie - UGL A.E. - ORSA ferrovie